



# DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi interferenti)

allegato al Bando di gara  
per l'affidamento dei servizi  
di ristorazione scolastica e  
servizi correlati

Contratto misto di concessione (prevalente)  
e di appalto

Durata 5 anni

## 1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., allo scopo di individuare, evidenziare e valutare i rischi derivanti dall'interferenza relativi ai servizi in concessione ed ha lo scopo di:

- informare reciprocamente Concessionario e Committente sui rischi connessi all'attività svolta negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto di cui sopra, in particolare i rischi da interferenza (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3 e s.m.i.);

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il Committente, la Ditta aggiudicataria ed i Datori di lavoro circa l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori della Ditta, i Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante le ore lavorative;

- indicare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti da interferenze; detti costi non sono soggetti a ribasso (D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 5).

I soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto sono i seguenti:



### COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI VIGNATE
Datore di Lavoro	Sindaco pro tempore
Sede legale e operativa	Via Roma 19
Telefono	02/95080811
Fax	02/9560538
Indirizzo di posta elettronica	<a href="mailto:serviziscolastici@comune.vignate.mi.it">serviziscolastici@comune.vignate.mi.it</a>
PEC	<a href="mailto:protocollo@pec.comune.vignate.mi.it">protocollo@pec.comune.vignate.mi.it</a>
Codice fiscale/ Partita iva	83504710159
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Stéphane Barbosa - Frareg srl
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Gianfranco Mercandelli (RLS)
Medico Competente	Dott.ssa Federica Del Deo - Frareg srl



### DIREZIONE DIDATTICA

Ragione sociale	ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO
Datore di Lavoro	Individuato nella figura del dirigente scolastico: pro tempore
Sede legale e operativa	Via Galvani 1 Vignate
Telefono	02. 9566167
Telefono	02. 9567005
Indirizzo di posta elettronica	<a href="mailto:miic8bp00x@istruzione.it">miic8bp00x@istruzione.it</a>
Codice fiscale/ Partita iva	83507210157
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Cesare Sangalli
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Massimo Paratore
Medico Competente	Sonia di Carlo
Responsabile Prevenzione Incendi	Campana Nicolina
Responsabile Pronto Soccorso	Campana Nicolina

### CONCESSIONARIO

Ragione sociale
Datore di Lavoro
Sede legale
Sede operativa
Telefono
Indirizzo di posta elettronica
PEC
Codice Fiscale/Partita iva
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
Medico Competente
Responsabile Prevenzione Incendi
Responsabile Pronto Soccorso

Come sopra riportato, i Datori di Lavoro (del Committente, del Concessionario e della Direzione Didattica), ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 2, lettere a) e b):

- cooperano per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi di incidenti durante lo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Come prescritto dal D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 3, il presente documento sarà integrato con ulteriori indicazioni del Datore di Lavoro della Direzione Didattica Statale con i rischi specifici da interferenza e con le istruzioni speciali contenute nel Piano di Emergenza delle singole scuole.

Si sottolinea che il Committente (Comune di Vignate) è il gestore centro vacanze (estive, invernali, primaverili) che si svolge nei periodi: giugno – settembre; periodo vacanze natalizie e pasquali, presso le Scuole dell'Infanzia e della Primaria.

## 2. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., allo scopo di individuare, evidenziare e valutare i rischi derivanti dall'interferenza relativi ai servizi in concessione ed ha lo scopo di:

PLESSO	TIPOLOGIA DI SERVIZIO
Refettorio	Produzione pasti per distribuzione in loco, allestimento tavoli, porzionamento e distribuzione al tavolo (classi 1°), servizio al carrello (classi 2°), servizio al self service (classi 3°/ 4° e 5°), riassetto e pulizia di stoviglie e locali. Consegna di merende
Scuola dell'Infanzia	Allestimento tavoli, ricevimento pasti trasportati, porzionamento e consegna alle insegnanti, riassetto e pulizia di stoviglie e locali. Consegna merende
Asilo Nido "Emanuela Setti Carraro)	Produzione pasti per distribuzione in loco, allestimento tavoli, porzionamento e distribuzione al tavolo, riassetto e pulizia di stoviglie e locali. Consegna di merende

Durante lo svolgimento dei *centri vacanze* l'organizzazione dell'attività è la stessa del normale anno scolastico, in forma ridotta, e con la differenza che il gestore non è la Direzione Didattica ma il Committente.

Nella Concessione è compresa l'attività di fornitura e consegna di pasti "a domicilio" ovvero in luoghi che, per tipologia di lavori non sono soggetti a necessità di coordinamento e di redazione del DUVRI, in quanto trattasi di "mere forniture" ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e non sono presenti più imprese operanti soggette ad interferenze di rischi. Le situazioni si riferiscono al servizio domiciliare per anziani.

Nella Concessione sono compresi il riassetto e la pulizia dei locali di pertinenza del solo personale del Concessionario (cucine, dispense, locali di preparazione ed allestimento, servizi igienici).

## 3. PROCEDURE DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali delle scuole le norme di comportamento da affrontare in caso di emergenza.

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando o potrebbe provocare grave danno e più precisamente: incendio, esplosione, infortunio, malore, terremoto o alluvione, ecc.

Gli edifici dove il personale del Concessionario andrà ad operare sono dotate di piano di emergenza ed all'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota; le planimetrie con i percorsi di emergenza da seguire sono affisse in ogni scuola.

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Il Numero unico europeo per le emergenze a fronte di un evento grave è il **112**.



## Emergenza incendio

In caso di piccolo incendio è necessario allertare i responsabili della scuola e seguire le indicazioni che vengono impartite. Le procedure da attuare per le zone di competenza sono le seguenti:

- chiudere le finestre;
- chiudere la valvola del gas, laddove sia presente;
- togliere la corrente dal quadro elettrico, azionando l'interruttore generale;
- uscire, chiudendo la porta;

- collaborare con i docenti ed il personale non docente della scuola al fine di evacuare le aule ed i locali della scuola in modo ordinato e nel più breve tempo possibile.

Nel caso in cui non sia possibile contattare i responsabili, è necessario cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con un'uscita alle spalle. Qualora non si riuscisse a spegnerlo bisogna adottare le seguenti procedure:

- dare l'allarme e fare uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole verso un punto di raccolta esterno mantenendo la calma;
- avvertire i Vigili del Fuoco;
- recarsi al punto di raccolta esterno e verificare la presenza dei colleghi;
- attendere l'arrivo dei Vigili del Fuoco e spiegare quanto accaduto.

## Primo soccorso

Il Concessionario deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazioni e di un sistema di comunicazione da utilizzare in casi di emergenza, come disposto dal D.M. 388/2003.

Qualora ci si trovasse nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso:

- intervenire solo se si ha la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il D.M. 388/2003;
- utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

Si ricorda che le procedure di cui sopra dovranno comunque essere concordate formalmente con i responsabili e gli addetti del plesso in cui si opera.

Il personale del Concessionario dovrà collaborare attivamente all'attuazione delle misure di emergenza anche in occasione delle prove di evacuazione.

E' severamente vietato bloccare le porte REI di separazione antincendio (laddove presenti) con dispositivi a norma che ne impediscano la normale chiusura automatica.

In tutti gli ambienti di lavoro:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza;



- gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica ed installati in numero e posizione adeguati;

- è stata istituita una squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale del Concessionario dovrà conformarsi.

Nelle riunioni di coordinamento deve essere sempre verificato il corretto mantenimento ed aggiornamento della gestione delle emergenze.

Si segnala che, per quanto riguarda lo svolgimento dei centri vacanze presso la Scuola dell'Infanzia" si deve procedere alla verifica preventiva del mantenimento dell'organizzazione dell'emergenza alla luce della riduzione del personale e dell'utenza.

Elenco dei nominativi dei responsabili/preposti alle emergenze per singola scuola:

ASILO NIDO "Emanuela Setti Carraro"	Coordinatore Emergenze:
	Antincendio:
	Primo Soccorso:
SCUOLA INFANZIA "Maria Montessori"	Coordinatore Emergenze:
	Antincendio:
	Primo Soccorso:
SCUOLA PRIMARIA "Carlo Levi"	Coordinatore Emergenze:
	Antincendio:
	Primo Soccorso:
REFETTORIO	Coordinatore Emergenze:
	Antincendio:
	Primo Soccorso:

#### 4. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI

Per "interferenza" si intende una circostanza in cui si verifica una sovrapposizione tra il personale del Committente e quello del Concessionario o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Nel caso della Concessione per le mense scolastiche si hanno interferenze tra il personale del Concessionario ed il personale e gli alunni delle scuole interessate dal servizio di refezione. Il personale del Concessionario dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 8).

Alla luce delle necessità di mantenimento delle preventive misure di sicurezza, è fatto divieto al Concessionario di introdurre nei locali di competenza assegnati dal Committente, senza previa autorizzazione da parte dello stesso, apparecchiature di qualsivoglia natura non dotate dei requisiti di sicurezza dettati dalle norme applicabili in materia. Il divieto si intende esteso anche alle apparecchiature per la produzione del



calore alimentate a combustibile liquido, solido o gassoso.

Dalla descrizione dei luoghi di lavoro e dalle attività previste al punto 2 emergono le indicazioni sui rischi standard e da interferenza presenti nella Concessione ed evidenziati nella tabella seguente:

Attività svolte	Plesso	Interferenze	Rischi	Misure preventive
Trasporto pasti dal centro cottura alla Scuola dell'Infanzia.	Scuola dell'Infanzia	Personale scuole Alunni e genitori Eventuale pubblico esterno.  Veicoli in circolazione, manovra e sosta.	Scivolamenti, lesioni dorso lombari, investimenti da mezzi di trasporto, urti, incidenti dovuti alla circolazione di automezzi nelle aree di pertinenza degli edifici scolastici durante le operazioni di ingresso/uscita.	Rispetto codice della strada Cartellonistica di segnalazione presenza operatori Calzature antiscivolo Individuazione di percorsi protetti Definizione orari precisi per la consegna delle derrate e forniture non coincidenti con gli orari di ricreazioni ed entrata/uscita degli alunni e del personale scolastico.
Preparazione pasti, porzionatura e distribuzione	Tutti	Contatto con agenti biologici	Infezioni, contaminazioni	Formazione del personale circa le misure igieniche da osservare Corretto smaltimento dei rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari: delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori
		Insegnanti Personale ATA	Urti, tagli, ustioni, contusioni, abrasioni	Individuazione di percorsi protetti con particolare attenzione durante lo spostamento di carrelli/contenitori caldi Guanti di protezione
		Pavimenti bagnati e/o imbrattati	Scivolamenti, cadute, lesioni dorso-lombari	Calzature antiscivolo Evitamento spargimenti superflui di liquidi Interventi atti a contenere l'eventuale versamento di prodotti oleosi
Pulizia dei locali cucina, delle dispense, dei servizi igienici e dei corridoi di collegamento, riassetto tavoli e distribuzione	Tutti	Persone operanti presso i locali scolastici	Cadute, scivolamenti	Idonea segnaletica di sicurezza. Divieto d'accesso ai non addetti. Calzature antiscivolo Delimitazione zone.
		Contatto con prodotti chimici	Intossicazioni, abrasioni	Utilizzo appropriate misure di protezione (guanti, mascherine, ecc. .) Controllo che i prodotti per la pulizia e la sanificazione non siano incustoditi ed accessibili.
Movimentazione ed utilizzo di macchine ed attrezzature (carrelli, frigoriferi, lavastoviglie, ecc.)	Tutti	Contatto con attrezzature che possano comportare un evidente rischio per gli utenti del servizio ed il personale scolastico	Incendio, esplosioni, urti, schiacciamenti e contusioni	Sorveglianza delle attrezzature utilizzate Le apparecchiature elettriche devono essere connesse a terra o a doppio isolamento. Quelle pericolose (affettatrice, impastatrice, ecc.) devono essere dotate di dispositivo di protezione anti riavviamento. Le apparecchiature devono essere marchiate CE, quando necessario
Manutenzione e riparazione di apparecchiature, attrezzature, impianti e	Tutti	Persone operanti presso i locali scolastici	Contatto diretto ed indiretto con parti in tensione ed impianti elettrici Schiacciamenti e contusioni	Tutte le apparecchiature devono essere oggetto di regolare manutenzione Delimitazione delle zone interessate Esecuzione in orari a limitata incidenza di interferenza





refettori se				Guanti e calzari protettivi
Utilizzo dei servizi igienici	Tutti	Servizi igienici riservati al personale del Concessionario	Rispetto delle norme igieniche	Pulizie giornaliere ed extra al bisogno.

## 5 COSTI SICUREZZA RISCHI DA INTERFERENZA

Dall'analisi dei rischi effettuata emerge dunque che per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza dovranno essere organizzate delle riunioni di coordinamento specifiche per ogni plesso tra Committente, Concessione e Direzione Didattica.

I costi della sicurezza relativi ai soli rischi da interferenza sono determinati dall'onere aggiuntivo delle riunioni di coordinamento sopracitate.

Successivamente ognuno dei soggetti coinvolti provvederà a riportare le indicazioni stabilite durante gli incontri ai propri operatori nelle normali attività di informazione e formazione ex art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 ed a controllarne l'applicazione. La formazione deve riguardare tutti i punti riportati nelle check-list e la gestione delle emergenze evidenziate nei punti precedenti, con particolare riferimento alle prove di evacuazione, ai nominativi degli addetti all'emergenza ed al primo soccorso della scuola.

Considerate le dimensioni delle strutture e le persone coinvolte, si prevede una riunione di due ore per il primo anno e di un'ora per i successivi cinque anni, con la presenza di un preposto e del RSPP del Concessionario.

Si prevede inoltre una riunione specifica di un'ora entro la fine del mese di giugno di ogni anno per il centro vacanze.

Considerando un costo medio di € 37,00/ora si quantifica la spesa nel modo seguente:

### 1° ANNO

Si prevedono per le attività di refezione scolastica n. 4 riunioni, una per struttura, di n. 2 ore per refettorio e asilo nido e di n. 1 ora per Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria a cui si aggiungono fino ad un massimo di n. 3 riunioni per il centro vacanze (inverno-primavera-estate) di n. 1 ora con due partecipanti (un preposto ed il RSPP) del Concessionario (per centro vacanze natalizie e pasquali la realizzazione dell'iniziativa dipende dal raggiungimento del n. minimo di iscrizioni).

9 ore x 2 partecipanti x € 37,00/ora = **€ 666,00** (oltre IVA ed oneri di legge)

### ANNI SUCCESSIVI

Per le attività di refezione scolastica si prevedono n. 4 riunioni annuali, una per struttura, di n. 1 ora per refettorio e asilo nido e di n. mezz'ora per Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria a cui si aggiungono fino ad un massimo di n. 3 riunioni per il centro vacanze (inverno-primavera-estate) di n. 1 ora con due partecipanti (un preposto ed il RSPP) del Concessionario.

6 ore x 2 partecipanti x € 37,00/ora x 4 anni = **€ 1.776,00** (oltre IVA ed oneri di legge).

Si prevede inoltre il costo per 3 Cartelli di avviso in polipropilene di colore giallo con segnale "Attenzione pavimento scivoloso" cad € 75,00 x 3,00 (Refettorio e Asilo) = **€ 225,00**.

**COSTO TOTALE A CARICO DEL CONCESSIONARIO PER L'INTERA DURATA DELL'AFFIDAMENTO:**

**€ 2.667,00** (oltre IVA ed oneri di legge).





Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 5 e s.m.i. il costo relativo alle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni non sono soggette a ribasso.

Eventuali integrazioni al presente documento non porteranno ad un incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal Committente nell'appalto.

## **6 AGGIORNAMENTO DEL DUVRI**

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico od organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Si raccomanda di rivedere i dati relativi al personale ogni anno.

Il Concessionario dovrà produrre un proprio documento di valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti definitivo.

